

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE

del giorno 11 novembre 2025

Riunione della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione (CIA) del Dida

L'anno duemilaventicinque, il giorno 11 del mese di novembre alle ore 12.00, si è riunita la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Architettura in modalità duale: nella stanza delle sedie colorate di Santa Teresa e su Google Meet (<https://meet.google.com/ubu-znka-jzg>).

Sono presenti

Qualifica	Docenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
PO	Elisabetta Cianfanelli	X		
PA	Gabriele Paolinelli	X		
PA	Riccardo Butini	X		
PO	Mario De Stefano	X		
PA	Rosa Romano	X		
PO	Daniela Poli	X		
PO	Fabio Capanni	X		
PO	Sandro Parrinello	X		
RTD	Giulia Misseri	X		
RT	Fabio Sciarpi	X		
RTD	Giulio Basili	X		
RTD	Alessia Brischetto	X		

La seduta inizia alle ore 12.00.

Partecipano alla riunione:

- la Direttrice del dipartimento, prof.Ssa S. Caccia Gherardini
- il prof. R. Bologna
- la prof.ssa A. Rinaldi

Il Presidente della CIA, prof. F. Capanni, affida le funzioni di segretario verbalizzante alla prof.Ssa Alessia Brischetto.

O.D.G.

1. **Determinazioni in merito alla proroga dei RTDA su fondi PNRR**

In relazione all'O.d.G., il **prof. Fabio Capanni** introduce gli aggiornamenti relativi alle **proroghe dei contratti RTDa PNRR**, .

sono pervenute le seguenti richieste:

Proroghe dei ricercatori a tempo determinato su fondi di progetti in corso

- prof.ssa E. Cianfanelli per proroga Paolo Franzo
- prof. G. Lotti per proroga Gabriele Pontillo

Proroga dei ricercatori a tempo determinato su fondi liberi

- prof. M. De Stefano per proroga G. Stipo
- prof. R. Bologna per proroga Giulio Hasanaj

Attivazione contratto di ricerca su progetti in corso

- prof. Giuseppe Lotti

Attivazione incarico annuale post doc su massa critica PNRR

- prof.ssa A. Rinaldi

Tutto il materiale relativo a queste pratiche è stato inserito nel drive del consiglio Dida del 12 novembre 2025, segue discussione:

Il **prof. F. Capanni** riassume l'esito dell'incontro con il prof. Burrone, delegato UNIFI, il quale ha chiarito che, contrariamente a quanto dichiarato nella circolare 24/25, tutte le posizioni di proroga attivate con i fondi della massa critica del PNRR per i ricercatori RTDA, a prescindere dall'importo utilizzato, dovrebbero essere considerate prioritarie nell'ambito delle programmazioni future. Inoltre, l'Ateneo ha suggerito di usare la massa critica solo per prorogare le linee di ricerca nelle aree in cui ci sono referenti che non dispongono di fondi liberi. In quest'ultimo caso, se si decide di prorogare le posizioni RtdA o attivare altre forme di contratto, si dovrà verificare la disponibilità del responsabile della ricerca ad usare in prima battuta le sue risorse e, solo se queste non risultassero sufficienti, ad attingere a quelle della massa critica PNRR.

Conseguentemente a queste comunicazioni sono state raccolte le preferenze dei referenti delle varie linee di ricerca PNRR in merito all'attivazione delle proroghe e di eventuali altre forme contrattuali previste dalla circolare 20/25. Nel dettaglio:

- La prof.ssa A. Rinaldi, a causa dell'insufficienza dei suoi fondi per la proroga dell'attuale posizione RtdA attiva, ha optato per la richiesta di attivazione di un incarico post-doc, posizione che non interferisce sulla programmazione.

Mentre per quanto riguarda le proroghe delle altre aree interessate:

- il prof. G. Lotti e la prof.ssa E. Cianfanelli (settore CEAR 08/D, ex Icar 13) hanno deciso di prorogare 2 posizioni di RtdA su fondi di altre ricerche;
- il prof. M. De Stefano (CEAR 07/A, ex Icar 09) ha deciso di prorogare 1 posizione RtdA su fondi liberi;
- il prof. R. Bologna (CEAR 08/C, ex Icar 12) ha deciso di rimandare la sua decisione dopo aver raccolto ulteriori elementi derivanti dalla riunione in corso.

La Direttrice conferma quanto comunicato dal prof. F. Capanni. Chiarisce che i fondi da destinare alla proroga possono essere quelli della massa critica solo se il titolare della ricerca non dispone di fondi propri, così da evitare debiti per il dipartimento.

Il prof. **F. Capanni** ricorda che nella precedente riunione era emerso un orientamento prevalente della commissione a invitare i responsabili a trovare modalità di finanziamento per salvaguardare le linee di ricerca attivata su fondi PNRR e al contempo non dare priorità alle posizioni di RtdA eventualmente rinnovate, per evitare il rischio di non poter attuare una programmazione per il prossimo triennio coerente con le necessità del Dipartimento.

Il prof. **R. Bologna** prende la parola e sottolinea che le comunicazioni in corso in merito alla questione proroghe ricercatori PNRR sono state caratterizzate da una certa confusione e evidenzia l'incoerenza tra la messa a disposizione della massa critica maturata del singolo ricercatore e l'indicazione (al momento solo verbale, peraltro) di non utilizzarla, anche parzialmente, per prorogare le posizioni RtdA in scadenza. Inoltre, ribadisce la necessità di ricevere comunicazioni scritte in merito alle ultime decisioni dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il suo caso specifico, ricorda che in un primo momento aveva trovato risorse di massa critica superiori al 50% per prorogare la posizione attiva sulla linea di ricerca; successivamente, per non gravare sulla programmazione, aveva deciso di usare una cifra inferiore al 50% per non ottenere priorità in programmazione. I fondi liberi per l'eventuale proroga sono a sua disposizione; tuttavia, l'impegno di tali risorse potrebbe compromettere la sostenibilità di altre linee di ricerca in corso. Di conseguenza, chiede di poter utilizzare almeno la quota di massa critica maturata singolarmente per attivare la proroga, senza sacrificare altre linee di ricerca.

Il prof. **M. De Stefano**, pur comprendendo le perplessità del prof. R. Bologna, per evitare un problema di indebitamento sui fondi FFO del Dipartimento, ha deciso di impegnare fondi liberi per la proroga.

Il prof. **R. Bologna** ribadisce che la natura contraddittoria delle comunicazioni crea una reale difficoltà ai coordinatori della linea di ricerca a provvedere in autonomia alle proroghe e, se necessario, per non creare criticità al Dipartimento, si rende disponibile a rinunciare alla proroga o ad attingere da fondi propri.

La prof.ssa **E. Cianfanelli** concorda con il prof. R. Bologna sulla confusione creata da comunicazioni discordanti e poco chiare pervenute in merito al rinnovo delle posizioni.

Il **Prof. S. Parrinello** osserva che le circolari di Ateneo in merito alla gestione del rinnovo dei contratti RTDA PNRR risultavano inizialmente chiare, ma che successivamente si è generata una certa confusione interpretativa. Propone di valutare l'attivazione di contratti di ricerca, ritenendo che tale misura possa rivelarsi vantaggiosa per il Dipartimento. Sottolinea inoltre la necessità di redigere un documento condiviso che tuteli il Dipartimento nei confronti delle future delibere dell'Ateneo, rispetto al Consiglio telematico previsto per il 12/11 pv, evitando vincoli che possano compromettere la programmazione futura.

Il prof. **G. Paolinelli** condivide la confusione riguardo alle comunicazioni pervenute e chiede che le ultime comunicazioni pervenute dall'Ateneo siano messe per iscritto.

La **G. Poli** ringrazia i colleghi che hanno fatto un passo indietro per non indebitare il Dipartimento rispetto alla gestione di risorse ancora non realmente disponibili.

Il prof. **F. Capanni** ricorda che a prescindere dalla forma di contratto che sarà scelta dal prof. R. Bologna, per continuare la linea di ricerca, la CIA non deve deliberare alcuna variazione alla programmazione ordinaria, trattandosi in ogni caso di proroghe attivate con fondi diversi dalla massa critica e che quindi ad oggi non devono essere inserite in programmazione né tutte le proroghe dei ricercatori di tipologia a) reclutati su fondi PNRR e l'attivazione di contratti di ricerca e di incarichi post doc non rappresenteranno in alcun modo una priorità per il futuro nella programmazione ordinaria. avere priorità rispetto alla stessa.

Il prof. **R. Bologna** ribadisce che, nonostante le comunicazioni contraddittorie pervenute sino ad oggi, rinuncia a utilizzare la massa critica per il rinnovo della posizione RTDA, rimandando la decisione sulla scelta dei fondi da utilizzare alla conclusione del CDA, programmato per il pomeriggio.

La CIA preso atto delle decisioni in merito ai punti all'odg che riguardano le proroghe dei ricercatori di tipologia a) reclutati su fondi PNRR e l'attivazione di contratti di ricerca e di incarichi post doc, e considerato nel dettaglio che degli attuali 5 RTDA a valere su fondi PNRR in scadenza:

- 4 verranno prorogati, di cui 2 a valere su fondi liberi del docente (RTDa: Gianfranco Stipo, Giulio Hasanaj) e 2 a valere sulle risorse di progetti in corso del docente (RTDa: Gabriele Pontillo e Paolo Franzo). Dette proroghe sono richieste dai docenti senza utilizzo di anticipo di massa critica PNRR, ma con fondi propri, e di conseguenza senza alcuna implicazione in merito

agli impegni sulle future programmazioni triennali del personale docente e ricercatore o su quelle già adottate.

- Sarà richiesta l'attivazione di un nuovo contratto di ricerca su fondi dei progetti in corso (prof. Giuseppe Lotti), anche in questo caso senza alcuna implicazione sull'utilizzo della massa critica.

- È richiesta l'attivazione di un incarico di ricerca post-doc annuale da parte della prof.ssa Alessandra Rinaldi, con utilizzo della massa critica maturata dalla stessa e di una parte di quella maturata dalla prof.ssa N. Setola; anche in questo caso senza alcuna implicazione in merito agli impegni sulle future programmazioni o su quelle già adottate.

Chiude la seduta senza alcuna delibera inerente la programmazione ordinaria, poiché nessuna delle posizioni rientra nelle caratteristiche richieste dalla circolare 20/25 e in quella 24/24 pervenute nelle settimane precedenti.

La riunione finisce alle ore 13.30.

Firenze 11.11.2025

Il segretario verbalizzante
Rosa Romano

Il presidente della CIA
Fabio Capanni